

Motore in avaria per una barca della Flotilla, imprevisto a 20 miglia da Portopalo

Era partita con le altre imbarcazioni da Portopalo ieri, ma un'avaria ha fermato nuovamente una delle barche della Sumud Flotilla, dirette a Gaza. Per via delle avverse condizioni marine, l'imbarcazione avrebbe chiesto, quando si trovava a 20 miglia a sud di Portopalo, aiuto alla Capitaneria di Porto. La motovedetta sarebbe partita da Siracusa. Le operazioni sarebbero coordinate da Catania. Nelle acque a sud della provincia di Siracusa si erano date appuntamento le 24 imbarcazioni provenienti dalla Tunisia, per compiere insieme la traversata. C'erano anche la Familia Medeira e la Alma, riparate dopo l'attacco subito attraverso i droni. Della flotta fanno parte 18 barche italiane. Si uniranno a quelle che si trovano in Grecia per poi muoversi alla volta di Gaza.

Discarica abusiva sui terreni donati ai combattenti del Piave, area sotto sequestro

Un luogo che doveva essere simbolo di memoria e dignità, trasformato in discarica a cielo aperto. In contrada Mastrocciardo, a Francofonte, i terreni donati dal commendatore Francesco Belfiore ai combattenti del Piave nella Prima Guerra Mondiale sono stati posti sotto sequestro

dall'Autorità giudiziaria.

L'area, circa 500 metri quadrati, era stata ridotta a un ricettacolo di rifiuti di ogni genere: plastica, legno, materiali solidi urbani e persino eternit e amianto, accumulati tra fabbricati ormai pericolanti e a rischio crollo. A rendere ancora più grave il quadro, i segni evidenti di combustione, prova di un illecito smaltimento tramite incendi con conseguenze ambientali e sanitarie potenzialmente devastanti.

«È uno sfregio al territorio e alla memoria di un atto filantropico, oltre che un danno all'ecosistema in un'area che dovrebbe rappresentare il portale naturale dei monti Iblei. Grazie al lavoro di osservazione e al coraggio dei miei uomini stiamo restituendo dignità a un territorio che non può essere lasciato all'illegalità», dice il comandante Daniel Amato.

Strade pericolose, tutor sulla SS 124 contro l'alta velocità

Dissuasori e soprattutto tutor lungo il tratto della statale 124 che collega Palazzolo e Buccheri passando per Buscemi. Una strada purtroppo spesso scenario di incidenti gravi, l'ultimo in ordine di tempo si è verificato poche settimane fa ed ha causato la morte di tre persone che viaggiavano a bordo di moto. Dal vertice che si è svolto ieri in prefettura sarebbero emerse delle ipotesi su cui i sindaci, l'Anas e la Polizia Stradale, ciascuno per le proprie competenze, stanno già lavorando. La prossima settimana effettueranno specifici sopralluoghi, per definire il piano d'azione, con l'obiettivo di individuare una soluzione definitiva al problema di sicurezza stradale che attanaglia quell'area. Una pericolosità che dipenderebbe quasi esclusivamente dal comportamento alla

guida, non solo dei centauri. “Parliamo di una strada ben concepita e in ottime condizioni- spiega il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo- Per questo viene scelta da motociclisti che però purtroppo corrono a velocità elevatissime, alla stregua di un circuito. Ci sono addirittura persone che si appostano all'altezza di alcune curve per realizzare video in cui immortalare le 'performances' dei conducenti di moto. Le istituzioni non possono tollerarlo”. I tutor calcolano la velocità media lungo una distanza media. In questo modo si individua chi supera i limiti di velocità e si sanziona. Secondo le statistiche di Anas, ci sono punti, nel territorio, in cui il 95 per cento dei conducenti supera i limiti di velocità sistematicamente.

“Il sistema che stiamo studiando- conclude Caiazzo- può essere davvero un deterrente e riportare la situazione in un contesto di sicurezza, normalità, rispetto del Codice della Strada”.

Priolo, al via da lunedì 22 settembre il servizio ASACOM per 35 studenti disabili

Partirà lunedì 22 settembre il servizio ASACOM (Assistenza alla Comunicazione e all'Autonomia) destinato agli studenti diversamente abili che frequentano le scuole di Priolo. Il servizio, già affidato, sarà attivo in tutti i plessi cittadini e garantito per l'intero anno scolastico.

A beneficiarne saranno 35 bambini e ragazzi disabili residenti nella cittadina, che potranno così contare su un supporto dedicato finalizzato a favorire l'integrazione scolastica e a promuovere percorsi di autonomia personale.

«Si tratta di un'iniziativa concreta di supporto alle famiglie

e agli insegnanti – sottolineano il sindaco Pippo Gianni e l'assessore alle Politiche Sociali Gipi Marullo – che punta all'inclusione degli studenti diversamente abili e a garantire pari opportunità e diritto allo studio per tutti».

Con l'avvio del servizio ASACOM, il Comune ribadisce la volontà di investire sulle politiche sociali e sulla scuola, con particolare attenzione ai bisogni dei più fragili, offrendo risposte immediate e stabili alle famiglie del territorio.

Avola, lavori per nuovo collegamento viario tra città e mare

Sopralluogo della sindaca di Avola Rossana Cannata nei cantieri del nuovo collegamento Zuccara – Cicirata – Piccio, un'infrastruttura che rappresenta un passaggio decisivo per la modernizzazione della città. Il tracciato partirà da Largo Sicilia, attraverserà via Miramare e viale Indipendenza per raggiungere la zona balneare, garantendo un collegamento più rapido e sicuro tra i quartieri residenziali e le aree turistiche.

L'intervento non si limiterà alla viabilità, ma prevede una vera rigenerazione urbana: marciapiedi rinnovati, aree di sosta, una pista ciclabile e nuovi spazi attrezzati per favorire socialità e benessere dei cittadini.

«Con questo progetto – ha dichiarato la sindaca Cannata – vogliamo dare ad Avola infrastrutture moderne e sicure, capaci di connettere meglio la città e di offrire nuovi spazi di aggregazione. Non è solo un'opera viaria, ma una riqualificazione che renderà più vivibili e attrattive le

nostre aree urbane e balneari. Mobilità, sicurezza e qualità della vita restano i pilastri della nostra azione amministrativa».

Sopralluogo al cantiere del nuovo asilo nido di Città Giardino

Questa mattina il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, ha effettuato un sopralluogo al cantiere del nuovo asilo nido di Città Giardino, attualmente in fase di realizzazione. Ad accompagnarlo l'assessore all'Igiene urbana, Ambiente e Decentramento Mirko Aloisio e il vice responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Giuseppe Amato.

La struttura, che sorgerà alle spalle della scuola primaria di Città Giardino, rappresenta un'opera strategica per il potenziamento dell'offerta educativa del territorio, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle famiglie e garantire servizi per la prima infanzia moderni, sicuri e inclusivi.

Durante la visita è stato constatato il buon avanzamento dei lavori, che procedono regolarmente secondo il cronoprogramma, in vista dell'imminente apertura.

Il progetto, finanziato con fondi europei, regionali e PNRR per un importo complessivo di circa 1 milione di euro, prevede la realizzazione di spazi innovativi e attrezzati, adeguati agli standard più recenti in materia di sicurezza, sostenibilità e inclusione.

Con questo intervento, il Comune di Melilli conferma il proprio impegno a favore dell'infanzia e dello sviluppo educativo, attraverso investimenti mirati e infrastrutture

all'avanguardia.

Spine e speranza, dialogo con Giovanna Alecci a Rosolini per la Festa dell'Unità di Rosolini

“In un tempo in cui i diritti delle donne vengono cancellati e la violenza di genere traccia uno scenario socio-culturale di accanimento incontrollabile nei confronti della donna, si propongono delle riflessioni che prendono il via da un dialogo con Giovanna Alecci, autrice del romanzo “Spine””. Le donne democratiche organizzano un appuntamento a Rosolini nell'ambito della Festa dell'Unità, domenica 21 settembre alle 17:00, in piazza Garibaldi. “La storia narrata nel romanzo-
spiegano- ci riporta certamente al ritratto verghiano di una Sicilia arcaica, ma essa prende spunto da fatti realmente accaduti negli anni '90/2000 a una donna vissuta ai margini della società, in un piccolo centro in provincia di Siracusa, e vittima di abusi e violenze perpetrati sotto il silenzio omertoso di tutta la comunità. Ancora oggi -prosegue la nota- le donne hanno bisogno di essere credute e quando si parla di violenza sia fisica sia psicologica si devono ancora abbattere le barriere del patriarcato e le disuguaglianze. A dialogare con l'autrice sarà la prof.ssa Mariagrazia Ficara. Dopo i saluti di Luciana Formica (delegata nazionale Conferenza democratiche), interverranno: la Presidente reg.del PD, comp. Esecutivo naz. Democratiche, Cleo Li Calzi, Francesca Silluzio Consigliera Comunale a Sortino (con delega nella segreteria provinciale alla Parità di genere); Alice Celeste,

vicesegretaria del circolo PD di Rosolini. Seguirà dibattito”.

“Il sangue non si versa ma si dona”, appuntamento a Noto per la Giornata della Donazione

“Il sangue non si versa ma si dona”. E' il tema di un incontro che si svolgerà sabato 20 settembre al Seminario Vescovile di Noto, con inizio alle 10:00. L'iniziativa, organizzata dall'Avis provinciale, rientra nell'ambito della Terza Giornata Regionale della Donazione.

L'Avis Provinciale di Siracusa, insieme alla sezione Avis Comunale Noto, in occasione dell'anniversario dell'assassinio mafioso del Beato magistrato Rosario Angelo Livatino, ha promosso il momento di approfondimento, con il patrocinio dell'Asp 8 di Siracusa.

Saranno presenti Mons. Salvatore Rumeo, l'ing. Alessandro Caltagirone, Direttore

Generale dell'Asp di Siracusa, autorità civili e militari e gli esponenti delle realtà associative Regionali, Provinciali e Comunali.

Dopo le due Giornate di donazione di sangue e plasma, che si sono già svolte il 23 maggio e il 19 luglio, in concomitanza con gli anniversari delle stragi di Capaci e di quella di via D'Amelio, che causarono la morte dei giudici Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Francesca Morvillo e degli agenti delle scorte, l'Avis Provinciale di Siracusa, presieduta da Carmela Petralito, ha scelto No

delle vittime della mafia e promuovere la solidarietà e

trasformare il ricordo di efferati omicidi in un gesto concreto di aiuto e speranza.

Sortino, scontro politico tra Pd e Auteri, accuse incrociate e “questione” di stile

Botta e risposta infuocato tra il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana, e il deputato regionale della Democrazia Cristiana, Carlo Auteri, che è anche consigliere comunale a Sortino. Al centro della polemica, un video diffuso sui social dallo stesso Auteri e che ha suscitato la reazione dei dem.

In una nota, il Pd provinciale ha accusato l'onorevole sortinese di aver rivolto “una serie di contumelie” al segretario cittadino del partito, senza mai entrare nel merito delle sue affermazioni. Gerratana ha ricordato “le uscite poco commendevoli” che mesi fa portarono Auteri alla ribalta nazionale e ha invitato l'esponente Dc “a utilizzare un linguaggio più consono a chi siede in luoghi di rappresentanza istituzionale”. Per i dem, la dialettica politica “si svolge nell'alveo del confronto civile e democratico” e non può trasformarsi in “gratuite denigrazioni” né in “pagelle di legittimità politica distribuite da Auteri”.

Replica immediata del deputato regionale. “Mentre Sortino fa i conti con lo spaccio di droga e il degrado giovanile – ha detto Auteri – il Pd pensa al mio stile linguistico e a discussioni di eleganza lessicale”. L'esponente Dc ha accusato i dem di ignorare i problemi reali della città: “Si limitano a

passarvi per bere un bicchiere di vino nel locale del segretario cittadino, senza conoscere fragilità e ferite del territorio”.

Auteri ha quindi spiegato che il video contestato dal Pd nasceva come risposta a un precedente intervento del segretario cittadino, che aveva sollevato dubbi sulla legalità dell'operato dell'ex assessore Nello Bongiovanni. “Di fronte a un attacco gratuito a un uomo delle istituzioni, ho sentito il dovere di intervenire a viso aperto. Io non indosso maschere: parlo chiaro, anche a costo di disturbare gli equilibri” ha aggiunto.

Il deputato Dc rilancia infine la sfida a un confronto pubblico “quando e dove vogliono, ma sui temi e davanti ai cittadini”. E conclude: “A Sortino serve impegno, non retorica. Io continuerò a battermi senza paura per difendere la mia comunità”.

Avola, il nuovo comandante della Stazione dei Carabinieri incontra il sindaco

Cambio al vertice della Stazione dei Carabinieri di Avola: il luogotenente carica speciale Salvatore Carnemolla è il nuovo comandante. Oggi è stato accolto ufficialmente a Palazzo di città dal sindaco Rossana Cannata.

Carnemolla, con una lunga e prestigiosa carriera alle spalle, arriva ad Avola dopo aver ricoperto il ruolo di vice comandante della Stazione di Ortigia. Subentra al luogotenente Claudio Toro, che dopo anni di servizio e dedizione alla

comunità avolese ha raggiunto il traguardo della pensione. Il sindaco Cannata ha colto l'occasione per ringraziare il comandante uscente: «Desidero esprimere la mia sincera gratitudine al luogotenente Toro per il suo costante impegno e la sua collaborazione, che hanno contribuito al rafforzamento della sicurezza e della legalità sul nostro territorio. A lui va il mio più sentito augurio di soddisfazioni personali in questa nuova fase della sua vita».

«Sono certa che il suo operato contribuirà a rafforzare ulteriormente il legame tra le istituzioni – ha concluso Cannata – promuovendo la legalità, la sicurezza e il servizio alla comunità avolese».